



CONFINDUSTRIA  
Bergamo

## News

02 Aprile 2025

# Rapporto di previsione "Energia, Green Deal e dazi: ed europea" - Centro Studi Confindustria

### Per info

Longhi Massimo

Tel. 035 275 284

[m.longhi@confindustriabergamo.it](mailto:m.longhi@confindustriabergamo.it)

Frecassetti Pietro

Tel. 035 275 320

[p.frecassetti@confindustriabergamo.it](mailto:p.frecassetti@confindustriabergamo.it)

Tra le varie analisi, il Centro Studi Confindustria prevede una crescita del PIL italiano nel 2025 del +0,6%, in ribasso rispetto al semestre 2024 e al peggioramento del quadro macroeconomico. I principali driver della crescita nel biennio sono:

- la riduzione dei tassi di interesse da parte della BCE, che porterà la politica monetaria a livello neutrale entro fine 2024
- l'aumento dei consumi, grazie alla risalita del reddito disponibile reale totale delle famiglie dovuto all'aumento del reddito netto
- l'implementazione del PNRR, con l'ammontare delle risorse programmate per investimenti e riforme nel 2025 e 2026

Al contrario, i fattori che frenano la crescita italiana sono i seguenti:

- l'ennesimo rincaro dell'energia, che minaccia la competitività delle imprese e riduce il reddito reale delle famiglie
- l'ondata di dazi annunciata dall'Amministrazione Trump: nello scenario peggiore, ossia di imposizione di dazi del 10%, si prevede un impatto negativo del PIL italiano rispetto allo scenario base dello 0,4% nel 2025 e dello 0,6% nel 2026

Sono inoltre presenti cinque schede di approfondimento: l'impatto dei dazi USA, la sostenibilità della manifattura italiana, il divario di competitività tra UE e USA, il mix energetico in evoluzione dal mondo dall'Italia.

Il rapporto è disponibile online o in formato PDF:

[SCARICA IL RAPPORTO](#)